

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ex art. 5.4 del regolamento di governance delle società partecipate dall'AUTOMOBILE CLUB DEL PONENTE LIGURE

1. PREMESSA

La Società, in quanto società controllata dall'AC del Ponente Ligure – Ente pubblico non economico - ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale;
- le relazioni sul monitoraggio periodico e verifica del rischio di crisi aziendale;
- l'indicazione degli eventuali ed ulteriori strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 3.1 del *Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC* ovvero delle ragioni della loro mancata/incompleta integrazione (art. 5, co. 4).

2. PROFILO SOCIETARIO

L'A.C. Ponente Ligure Servizi è una Società a Responsabilità Limitata con unico Socio, L'Ente Pubblico non Economico Automobile Club del Ponente Ligure, che la partecipa con un capitale sociale di € 20.000,00 - iscritta al Registro Imprese della CCIAA Riviera di Liguria Imperia, La Spezia, Savona al REA IM-128586.

E' una Società in house providing, soggetta al controllo analogo dell'Ente Proprietario che si è dotato di un "Regolamento di Governance delle società partecipate" predisposto tenendo conto delle previsioni contenute nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108, che dispone che l'ACI e gli Automobile Club ad esso federati, in quanto enti pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguano con propri regolamenti ai principi desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Lo Statuto della Società prevede all'art. 3 – Oggetto Sociale: *"la Società svolge i compiti che le vengono affidati dagli Enti Pubblici Soci, nell'ambito degli scopi dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I.).....omissis.....La società riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di essa il controllo analogo.....omissis....."*

Il contratto di affidamento dei servizi fra la Società e l'Ente proprietario è stato stipulato il 25/02/2016 e prevede una durata di anni dieci. Stante la data di stipula antecedente la data del 7/11/2017 di entrata in vigore delle Linee Guida dell'ANAC n. 7 la procedura di iscrizione della Società all'elenco istituito dall'ANAC non ne trovava applicazione, poiché non sono state effettuate variazioni sostanziali agli affidamenti in house già in essere, come precisato sulle linee guida ANAC aggiornate al 21/03/2018: *"Ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016 (Codice) e del punto 3.1 delle Linee guida n. 7 sono tenute a richiedere l'iscrizione le amministrazioni aggiudicatrici (di seguito anche A.A.) e gli enti aggiudicatori (di seguito anche E.A.) che intendano operare, nei mesi successivi alla domanda, affidamenti diretti a propri organismi in house. Tra i nuovi affidamenti vi rientrano anche le variazioni sostanziali degli affidamenti in house già in essere. Per variazioni sostanziali devono intendersi le modifiche significative agli aspetti tipologici, strutturali, quali-quantitativi e funzionali dell'oggetto dell'affidamento"*. Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, detto obbligo viene meno.

L'attività prevalente esercitata dalla Società consiste nell'esercizio della consulenza automobilistica di cui alla legge n. 264/91 ed è espletata presso le sedi operative (n. 3 unità locali) di Imperia, Sanremo e Savona.

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

a. Assetti proprietari

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è costituito dal Socio Unico Automobile Club del Ponente Ligure, che la partecipa al 100% con il capitale sociale di € 20.000,00.

Si riportano le restrizioni statutarie al trasferimento delle quote/azioni previste nei seguenti articoli:

Art. 6 - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), suddiviso in quote ai sensi di Legge. Possono essere soci esclusivamente le "amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165 del 2001, i loro consorzi, associazioni per qualsiasi fine istituiti. Non è ammessa la partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società.

.....omissis..... Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482 bis, comma 2, del Codice Civile, in previsione dell'assemblea ivi indicata.

Art. 7 - Trasferimento delle quote

Le quote di partecipazione dei soci sono trasferibili agli enti pubblici rientranti nelle categorie di cui al precedente art. 6, a titolo oneroso, per atto tra vivi, secondo le seguenti disposizioni. In caso il socio voglia trasferire la propria partecipazione o parte di essa, è riservato agli altri soci pubblici il diritto di prelazione.

In ogni caso l'acquisto di una quota comporta l'accettazione da parte dell'acquirente di tutti i patti sociali contenuti nello Statuto.

Le quote dovranno essere offerte in prelazione agli altri soci iscritti nel Registro Imprese tramite gli amministratori.

I soci potranno esercitare il diritto di prelazione entro un mese dalla notifica del prezzo: ciascun socio avrà diritto all'esercizio della prelazione anche sulle quote non optate da altri aventi diritto in proporzione alle rispettive partecipazioni, in tal caso la prelazione deve peraltro esercitarsi su tutte le quote in vendita.

Scaduto il termine di cui sopra, il diritto di prelazione sarà estinto se non esercitato, ed il socio che intende cedere la quota sarà libero di fare tale vendita a soggetti pubblici terzi entro ulteriori sei (6) mesi, nel rispetto di quanto di seguito specificato.

I trasferimenti in violazione del diritto di prelazione dei soci sono privi d'effetto nei confronti della società.

Le disposizioni di questo articolo si applicano anche al trasferimento di diritti parziali (quali la nuda proprietà e l'usufrutto) sulle quote sociali.

b. Rapporti con l'azionista

Dando atto che non sono state promosse operazioni rilevanti, il Consiglio Direttivo dell'Ente Socio ACPL ha approvato con i seguenti provvedimenti i documenti e le informative che la Società ha periodicamente e preventivamente trasmessi prima dell'assunzione delle proprie decisioni.

- Deliberazione n. 3 di cui al verbale n. 1 del 31 gennaio 2024:
Accettazione dimissioni amministratori e nomina nuovi componenti del CdA.
- Deliberazione n. 3 di cui al verbale n.2 del 18 marzo 2024:
Approvazione relazione governo societario e progetto di Bilancio di Esercizio 2023;
- Deliberazione n. 3 e 4 di cui al verbale n. 3 del 10 luglio 2024:
Ratifiche Deliberazioni Presidenziali n. 3 affidamento servizio di Ragioneria e adempimenti conseguenti sino al 31/12/24 e n. 4 Assegnazione Compliance e Piano degli Obiettivi 2024.
- Deliberazione n. 4 di cui al verbale n. 4 del 28 ottobre 2024:
A.C. Ponente Ligure Servizi Srl monitoraggio infra –annuale e analisi degli scostamenti ai sensi del Regolamento di Governance.

Periodicamente è trasmessa alla Direzione dell'Ente Socio la reportistica sulla produzione dei servizi di sportello per l'attività di consulenza automobilistica, riscossione tassa automobilistica e produzione associativa.

4. GLI ORGANI SOCIALI

a. L'Organo Amministrativo

Con delibera n. 4 dell'Assemblea del 30 gennaio 2024, si è provveduto a sostituire i membri dimissionari per il restante periodo, del triennio 2023/2025, sino all'approvazione del bilancio 2025 ed ad attribuire le deleghe gestionali dirette

I componenti dell'organo amministrativo sono di seguito riportati:

- Maiga Sergio nato a Sanremo il 07/09/1950 – a cui è conferita la carica di Presidente
- Pautasso Antonella nata a Sanremo il 17/08/1968 – Consigliere
- Greco Laura nata ad Imperia il 26/08/1983 – Consigliere

b. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico nominato dall'Assemblea con delibera del 30 gennaio 2024 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025:

- Luigi Stuani nato a San Lorenzo al Mare il 03/01/1947, iscritto nell'Albo dei Revisori Legali del MEF al N. 56489

5. IL CONTROLLO ANALOGO

La Società opera in regime di *in house providing* nel rispetto della normativa di riferimento.

La Società, oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del Codice Civile, è pertanto soggetta ad un controllo da parte dei soci pubblici partecipanti analogo a quello esercitato dai medesimi sui propri uffici.

Ai sensi del titolo 7 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC, l'Ente esercita sulla Società controlli "ex ante" sugli indirizzi e obiettivi, controlli "contestuali" per la verifica, nel corso dell'anno, dell'andamento della gestione e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi nonché del rispetto delle procedure e controlli "ex post" sul raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla regolare esecuzione dei servizi affidati.

Per questa tipologia di controlli si rimanda al precedente punto **3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI lettera b. Rapporti con l'azionista.**

6. GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PER LA GESTIONE DEI RISCHI

a. Il Piano Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Al fine di sottolineare il rapporto organico esistente tra l'AC del Ponente Ligure e la Società, si è ritenuto, sino al 30 marzo 2023, non redigere un Piano a sé stante, ma applicare il piano adottato dall'Ente Socio anche alle Società, il cui personale rispetta le stesse regole e gli stessi principi del personale dell'ACPL ed uniforma i propri processi organizzativi alle logiche dettate dal Piano Stesso.

Con nomina del 22/12/2020, la società ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dott.ssa Simona Gallo.

A decorre dal 30 marzo 2023, la società con determinazione del Presidente n. 01/2023 protocollo 75 del 30/03/2023, successivamente ratificata nella seduta del C.d.A. del 17 aprile 2023, ha adottato il Piano Triennale 2023/2025, per la prevenzione della corruzione e della trasparenza proposto dall'RPCT. A seguito di confronto con la bozza predisposta per le società partecipate dagli AC dall'RPCT della Federazione ACI, si è preso visione che nella sostanza non si discosta da quella assunta il 30 marzo, se non nella parte relativa alla modalità di trasmissione delle denunce relative al *whistleblowing*, per le quali si sta creando una casella di posta dedicata indirizzata all'RPCT della Società non prevedendo l'alternativa della segnalazione alle direzioni compartimentali ACI di competenza ma solo all'ANAC quando la segnalazione riguarda l'operato dell'RPCT della Società. Qualora non si determineranno venti corruttivi, il piano potrà essere confermato annualmente con una deliberazione del CdA lungo tutto il triennio. Nel triennio successivo, quindi dal 2026, sarà necessario adottare un nuovo piano, salvo diverse o nuove disposizioni. Al piano dovrà essere data massima diffusione attraverso la pubblicazione nella sezione del sito dell'Ente Socio "Società Trasparente" appositamente dedicata alla Società e si dovranno attivare delle sezioni formative nei confronti dei dipendenti, tenendo conto dei processi rappresentati nel quadro sinottico della gestione del rischio.

b. Sistema di gestione della Sicurezza e Privacy

Il sistema di gestione della sicurezza adottato dalla Società ex D.lgs. n.81/2008 è costantemente monitorato ed aggiornato secondo quanto previsto dal Documento di valutazione dei rischi e, per quanto riguarda gli aggiornamenti e la formazione del personale il relativo servizio di RSPP è affidato mediante un incarico

esterno. La Società è classificata come impresa a basso rischio, presso ogni sede operativa è nominato un addetto antincendio e un addetto primo soccorso.

Per quanto riguarda il sistema di gestione della privacy ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n.196/2003, la Società ha provveduto ad avviare a fine 2021 la procedura di nomina di un nuovo DPO poiché il contratto precedente è venuto a scadenza. Il nuovo incarico avrà durata triennale 2022/2024. Il CdA ha provveduto ad adottare il previsto organigramma della privacy con deliberazione n. 6 di cui al verbale n. 3 del 11/10/2021.

c. Programma Di Valutazione Del Rischio Di Crisi Aziendale

Si rimanda all'Allegato 1, parte integrante della presente relazione. Tale programma è stato adottato con delibera assembleare n. 3 del 21 giugno 2021 e manterrà la sua vigenza sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

d. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di gestione interno dei rischi

Gli attori del sistema di gestione interno dei rischi sono il Consiglio di Amministrazione, il Revisore monocratico, i responsabili delle aree funzionali, i responsabili delle sedi operative, il responsabile del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme di strumenti, norme e regole aziendali volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, attraverso un adeguato processo di monitoraggio dei principali rischi e la strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni.

Il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi si basa sulla proficua interazione nell'esercizio dei compiti tra le funzioni aziendali di controllo. A tal fine, è prevista la presenza alle riunioni del Consiglio di amministrazione del Revisore e dei funzionari coinvolti nelle pratiche all'ordine del giorno. Inoltre è favorita la presenza di tutti i soggetti del controllo interno nelle riunioni relative alla fase di programmazione delle attività annuali e quelle periodiche di controllo e monitoraggio dell'attività.

7. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Qualifica CCNL COMMERCIO, TERZIARIO E SERVIZI	Dotazione	Tempo Pieno	Part-time oltre 50%	Totale Dip. al 31/12
Impiegato - I livello	2	/	2	2
Impiegato – II livello	5	2	3	5
Impiegato – III livello	3	1	2	3
Impiegato – V livello	2	/	2	2

8. IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 5.4 DEL REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'AC

Si rinvia al documento sub ALLEGATO 1 alla presente relazione.

9. LE RELAZIONI SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2024

Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è in vigore dal 04 giugno 2021. Dal monitoraggio circa l'esercizio 2024, effettuato in concomitanza all'attuale chiusura di esercizio non sono emerse criticità.

10. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Nel paragrafo 6 della presente relazione sono riportati gli strumenti adottati dalla Società per il governo societario e la gestione dei rischi; nella seguente tabella si riporta il quadro sinottico degli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla Società ai sensi dell'art.3.1 del Regolamento di Governance delle società partecipate dall'AC e delle motivazioni della loro mancata/incompleta integrazione:

Riferimenti normativi e regolamentari	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata/incompleta integrazione
art. 3 co.1 Regolamento di Governance società partecipate dall'AC	Regolamenti interni	La Società ha adottato i seguenti regolamenti interni: <ul style="list-style-type: none">• regolamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture• regolamento acquisti in economia• regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti regolamentari
art. 3 co.1 Regolamento di Governance società partecipate dall'AC	Funzione di controllo interno	La Società non ha implementato una struttura di internal audit	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una funzione di controllo interno.
art. 3 co.1 Regolamento di Governance società partecipate dall'AC	Codice di condotta	La Società ha adottato: Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 e DPR 33/2013 s.m.i. Il Patto di Integrità	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
art.3 co.1 Regolamento di Governance società partecipate dall'AC	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato programmi di responsabilità sociale	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Imperia,05/03/2025

IL PRESIDENTE
(Arch. Sergio Maiga)
- Firma Digitale -

Allegati:

ALLEGATO 1 - **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE**